



Associazione Italiana Sistemi Informativi in Sanità
Innovazione digitale a supporto dei Pdta

Convegno Annuale AISIS

Innovazione digitale a supporto dei Pdta

**Abilitare il Workspace in ambito clinico
e
l'esperienza dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma**

Massimiliano Grassi, Marketing Manager,
Citrix Systems Italy & Southeastern Europe

Franco Pedrazzini, Direttore Sistemi Informativi
Aziendali AO Carlo Poma

Napoli, 22 ottobre 2015

Aisis – Innovazione digitale a supporto dei Pdta - 2015

Uno spunto di riflessione

... Sanità digitale o Informatica nella sanità? ...

Source: Paolo Colli Franzone: newsletter Agenda Digitale – 14 ottobre 2015

Il nostro perimetro di gioco

Software-defined

**Quando è il software a creare l'esperienza principale e
il valore di business di un prodotto o servizio**

Il nuovo spazio di lavoro



Ogni
Device

Lo spazio di lavoro
definito dal software

Unione “sicura” di app, dati e servizi su
ogni device, con ogni rete e cloud



Ogni
App

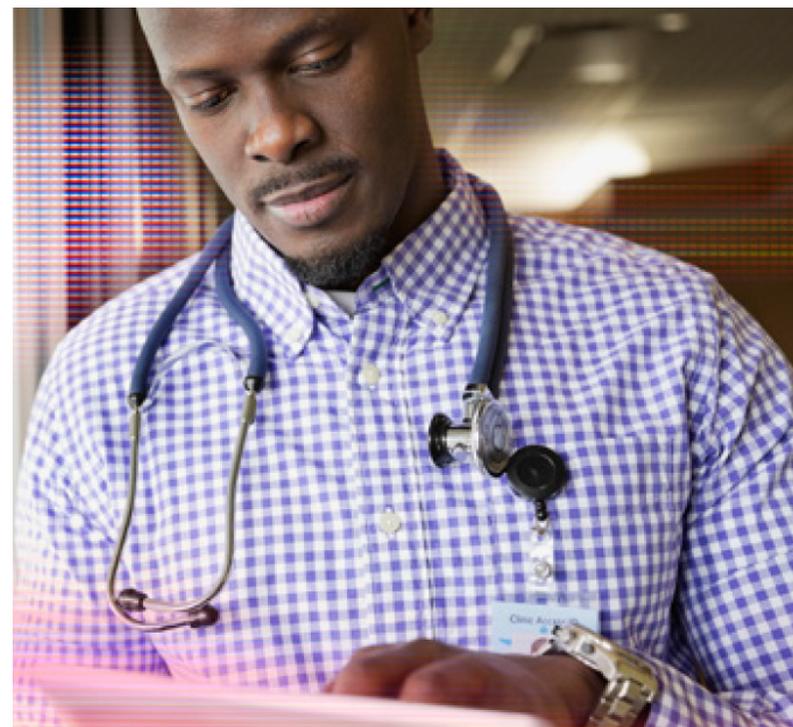
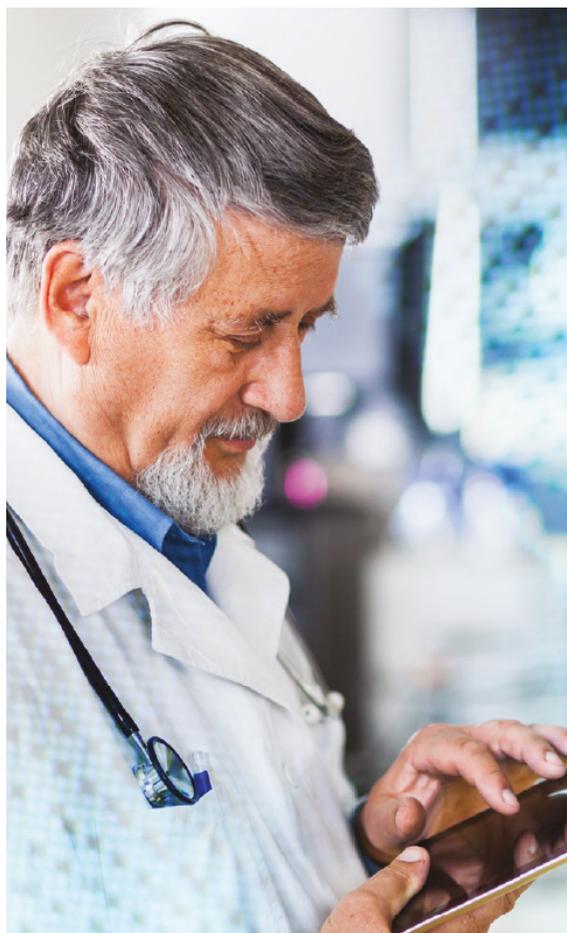


Ogni
Cloud



Workspace in ambito clinico

- Mobile
- Sicuro
- Virtuale



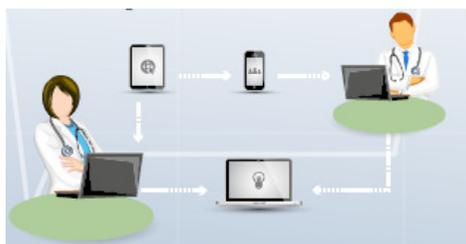
Aree di applicazione



1. Diagnosi e cura



2. Efficienza gestionale

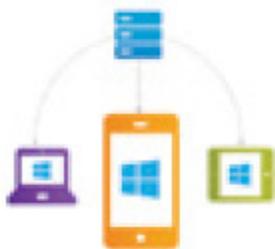


3. Collaborazione ovunque



4. Sicurezza
Compliance

Elementi abilitanti



Delivery applicativa: ogni app - > ogni device



Desktop Virtuali



Gestione Device e App mobili



App mobili di produttività personale



Accesso, sincronizzazione, condivisione sicura informazioni



Application Store Unificato



Accesso sicuro



Ottimizzazione reti



Associazione Italiana Sistemi Informativi in Sanità
Innovazione digitale a supporto dei Pdta

La parola a uno di Voi



Associazione Italiana Sistemi Informativi in Sanità
Innovazione digitale a supporto dei Pdta



Azienda Ospedaliera Carlo Poma

Franco Pedrazzini
Direttore dei Sistemi Informativi

La Nostra Azienda

- 4 presidi ospedalieri
- 1 ospedale psichiatrico giudiziario (REMS)
- rete ambulatori extra-ospedalieri
- rete dipartimento salute mentale
- 3.750 dipendenti



Struttura del S.I.A.

2.000 Postazioni di Lavoro

600 postazioni SISS

10,5 risorse complessive "full time equivalent"

SLA garantiti dal S.I.A

99,8% di completa disponibilità dei servizi informativi
supporto agli utenti in modalità H24

Architettura Tecnologica

Infrastruttura Server

interamente virtualizzata con Cluster Vmware su tecnologia Blade

Rete Lan

con doppio Centro Stella, dorsale in F.O. e dispositivi "managed"

Rete Wan

con fibra ottica "spenta" tra i quattro PP.OO e verso alcune sedi territoriali

Business Continuity e Disaster Recovery

realizzata attraverso due DataCenter interconnessi in Fibra Ottica dedicata spenta

Virtualizzazione PdL

Realizzata con Citrix XenDesktop e Citrix XenApp per un totale di attuali 600 PDL con progetto di aumento a 1200 PDL complessive

PdL

600 Thin Client Linux embedded, 1400 Personal Computer

La Virtualizzazione della PDL

Considerazioni effettuate con uno scenario tradizionale delle PDL

- La gestione delle PDL assorbe circa il 65% delle attività operative del SIA e sono di tipo LOW PROFILE
- Tempi e Costi elevati per la Manutenzione, Aggiornamento e il Ripristino delle PDL
- Rapida obsolescenza dell'Hardware delle PDL rendono gli investimenti, per la relativa acquisizione, improduttivi
- Gestione delle problematiche relative alla Sicurezza sulle PDL
- Gestione delle problematiche relative all'incompatibilità tra i diversi Software installati
- Gestione delle problematiche relative ai requisiti minimi Obbligatorie delle PDL (Hw e Sw) per il corretto funzionamento del Software Applicativo

Considerazioni effettuate per l'adozione di una completa virtualizzazione delle PDL

- Eliminazione dei problemi della PDL tradizionale
- Eliminazione della necessità di dedicare risorse umane per attività rivolte ai problemi delle PDL
- Possibilità di ottenere gli SLA di servizio richiesti evitando un aumento delle risorse tecniche del SIA



Elementi di attenzione

- Necessità di implementare i sistemi centrali (locali IDC, sistemi hardware e licenze) e implementare una infrastruttura di Continuità Operativa (Business Continuity)
- Necessità di realizzare il Piano di Continuità Operativa
- Necessità di avere professionalità «forti» all'interno dell'Azienda, e da parte del fornitore
- Consapevolezza dei problemi di «gioventù» dell'infrastruttura, test e «messa a punto» applicativi, periferiche, etc.
- Problematiche legate alla lettura di immagini con CD esterno in condizioni di utilizzo con Thin Client



Riassetto del servizio sanitario Regione Lombardia 2016

- Costituzione ATS (Agenzie tutela salute) e ASST (Aziende Socio-Sanitarie Territoriali)
- Passaggio di circa 350 dipendenti, e relative funzioni, dall'ex ASL all'ex Azienda Ospedaliera
- Circa 250 PdL di vario tipo (XP ecc. ...)
- Problema della ridefinizione degli applicativi di riferimento per il nuovo assetto ASST e conseguente problematica di adeguare le PDL per il diverso utilizzo

Agevolazioni e Semplificazioni possibili con l'utilizzo di PDL Virtualizzate



Azienda Ospedaliera Carlo Poma



Associazione Italiana Sistemi Informativi in Sanità

Innovazione digitale a supporto dei Pdta

Grazie